

176

ORDINE DEL GIORNO

IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso che :

- il settore della pesca e dell'acquacoltura rappresenta con il suo indotto il 10% dell'economia regionale pugliese;
- alcune aree costiere possono essere considerate dipendenti dalla pesca in base alle recenti direttive dell'Unione Europea;
- le competenze in materia di pesca ed acquacoltura sono state attribuite in larga misura alle Regioni;
- lo SFOP - strumento finanziario operativo della pesca - ha operato finora direttamente attraverso lo Stato mentre nella programmazione 2000-2006 le risorse del fondo vengono destinate alle Regioni;
- lo strumento di programmazione regionale POR rappresenterà per il futuro l'unico riferimento di sostegno anche per il settore della pesca e dell'acquacoltura al fine di assicurare l'uscita delle regioni del Mezzogiorno dalle aree in ritardo di sviluppo;
- in data 10/12/1999 la Consulta Regionale della pesca, della quale fanno parte tutte le Associazioni imprenditoriali, Cooperative e dei lavoratori del settore, nonché rappresentanti dell'Università, del CNR e delle Province, ha discusso le linee di intervento dei complementi di programma del POR Puglia

impegna la Giunta

- a svolgere tempestivamente un confronto con la Consulta Regionale della pesca al fine di :
 - a) assicurare al settore la dotazione finanziaria per il periodo 2000-2006 sufficiente a coprire le esigenze reali e a garantire uno sviluppo delle attività produttive e delle azioni volte a migliorare le politiche di sostegno alle imprese, all'occupazione e alla qualità delle infrastrutture nel comparto;
 - b) garantire nell'ambito del POR Puglia adeguati fondi nel FERS, nel Fondo Sociale Europeo (FSE) e nel FEOGA stimabili nell'ordine di

200 miliardi, da considerarsi aggiuntivi alle risorse previste nell'ambito dello SFOP (109 mld) in modo da assicurare al settore standards di sostegno comparabili con le risorse assicurate nei POR dalle altre Regioni del Mezzogiorno;

impegna altresì la Giunta

a convocare con la massima urgenza un tavolo di confronto con i Sindaci dei Comuni delle principali marinerie pugliesi, con gli Assessori provinciali e i Presidenti delle Province della nostra Regione, affinché, nell'ambito delle proprie competenze, indichino scelte, in particolare per ambiti territoriali, miranti al superamento dei fattori limitanti lo sviluppo dell'intero settore produttivo.

Bari, 21.12.1999

Luca Jureco
Tuttor
Lomelo
Oliviero

Antonio
M. P. P.
G. P.
G. P.
G. P.